ELENA BRESSAN
Notaio

N. 34.489 Rep. N. 19.641 Racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA ASSOCIAZIONE
"PULCINO" - Associazione delle famiglie dei bambini nati pretermine e a termine ricoverati in un'unità di terapia intensiva neonatale del Veneto

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Padova
il 6.07.2021
al n° 27969 SERIE 1T
con € ----

Il giorno ventiquattro giugno duemilaventuno.

24 giugno 2021

Essendo le ore 9.05 (nove e zero cinque).

In Padova, via Vicenza n. 8/B.

Davanti a me dott.ssa Elena Bressan, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Padova, con sede in Conselve,

SI E' RIUNITA

l'assemblea dell'Associazione **"PULCINO" - Associazione delle famiglie dei bambini nati pretermine e a termine ricoverati in un'unità di terapia intensiva neonatale del Veneto**, con sede legale in Padova, via Giustiniani n. 3 (presso Patologia Neonatale Ospedale di Padova) e sede operativa in Albignasego via Verga n.1 presso Ipercity centro commerciale, iscritta al registro regionale del volontariato con il codice di iscrizione PD0276, codice fiscale: 02700810282, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Adeguamento dello statuto alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 - Codice del terzo settore;
2. richiesta personalità giuridica.

E' PRESENTE

- RUZZON Elisabetta, nata a Seveso il giorno 17 settembre 1957, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione e residente a Maserà di Padova in via Chiusure n. 46, codice fiscale: RZZ LBT 57P57 I709V, la quale interviene in qualità di Presidente e legale rappresentante pro-tempore dell'Associazione.

Cittadina italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, la quale mi richiede di redigere questo verbale ai sensi di legge.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 12 del vigente statuto, il Presidente dell'Associazione RUZZON Elisabetta

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente

constatato che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello statuto;
- sono presenti, presso il luogo della riunione, in proprio o per delega regolarmente acquisita agli atti dell'associazione n. 22 (ventidue) associati;
- partecipano altresì alla riunione in audio-video conferenza, in collegamento tramite utilizzo della piattaforma "zoom" in proprio n. 7 (sette) associati;

quindi per complessivi n. 29 (ventinove) il tutto su un totale di n. 29 (ventinove) associati aventi diritto di voto, come risulta dal foglio presenze, regolarmente acquisito agli atti dell'associazione e che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, sottoscritto da ciascun associato presente di persona e con indicazione delle deleghe attribuite e dei presenti a distanza;

- per il Consiglio Direttivo sono presenti: se medesimo, Presidente, e CUCCATO Gabriele, Vicepresidente;

partecipano in audio-video conferenza, in collegamento tramite utilizzo della piatta-

forma "zoom" TOFFANO Silvia, Segretario, BELLOTTO Sara, Tesoriere, LOTUMOLO Donatella e NOSTRAN Francesco, Consiglieri;
- nessuno è presente per il Collegio Sindacale dandosi atto che l'organo di controllo da tempo non è stato più nominato.

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea a norma di statuto, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti; in particolare il Presidente dà atto di aver accertato l'identità di chi partecipa in audio-video conferenza, in collegamento tramite utilizzo della piattaforma "zoom" a mezzo semplici domande e raffronto tra l'immagine video-collegata e l'immagine dallo stesso personalmente conosciuta.
Il Presidente dà inoltre atto che coloro che partecipano in audio-video conferenza sono nella condizione di poter seguire la discussione ed intervenire nella stessa in tempo reale, nonché, se necessario, di visionare i documenti illustrati dal Presidente dell'assemblea.
Pertanto, apre la discussione sull'ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente, il quale svolge una relazione volta ad illustrare l'operazione proposta. Egli fa infatti presente all'assemblea che si rende necessario adeguare lo statuto alla riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) con adozione di un nuovo testo di statuto che preveda in particolare l'adeguamento alle norme inderogabili del Codice del Terzo Settore, facendo poi presente che vi sono anche norme derogabili con espressa previsione statutaria.
A tal fine propone di mantenere le caratteristiche di una Organizzazione di Volontariato ai sensi degli artt. 32 e ss. del Codice del Terzo Settore e di dotare l'associazione della personalità giuridica e quindi di una autonomia patrimoniale perfetta vale a dire quella posizione giuridica per cui per i debiti dell'associazione risponde solo l'ente con il suo patrimonio e non vi è, in aggiunta, una responsabilità personale di chi agisce in nome e per conto dell'ente stesso.
Il Presidente fa presente che non è ancora operativo il Registro Unico del Terzo Settore perciò non è ancora fruibile il procedimento semplificato di riconoscimento della personalità giuridica previsto dall'art. 22 del CTS. Propone tuttavia di non richiedere il riconoscimento ai sensi del DPR 361/2002 che prevede un regime di tipo concessorio di carattere discrezionale ma di conseguire la qualifica di ETS con personalità giuridica attendendo l'istituzione del RUNTS e l'iscrizione nello stesso, conferendo una delega all'organo amministrativo affinchè proceda alle relative incombenze dovendo depositare presso il notaio verbalizzante i documenti necessari per poter procedere alle verifiche demandategli, con particolare riferimento al controllo della sussistenza del patrimonio.
Egli ricorda infatti che per le Associazioni il limite patrimoniale minimo necessario per ottenere la personalità giuridica ammonta ad Euro 15.000 (quindicimila) che dovranno essere liquidi e disponibili. Per dimostrare la sussistenza di tali requisiti si è proceduto fin d'ora ad un versamento concreto di tale importo sul conto dedicato ed impignorabile del Notaio verbalizzante, conto disciplinato dall'art. 1 comma 63 e seguenti della legge 27.12.2013 n. 147, riservandosi di procedere, ai fini della necessaria verifica della effettiva consistenza patrimoniale, alla redazione di una relazione giurata di stima predisposta da un revisore legale o da una società di revisione iscritti nell'apposito albo tenuto dal Mef, che accerti che la situazione economico patrimoniale dell'associazione non presenti passività tali da annullare di fatto il fondo liquido depositato. Tale perizia dovrà fare riferimento a data non anteriore a 120 giorni rispetto alla data di verifica da parte del notaio.

Non appena sarà istituito il RUNTS, dunque, detta relazione andrà depositata presso il notaio verbalizzante il quale, verificata la sussistenza del patrimonio minimo e delle altre condizioni prescritte dalla legge, procederà entro 20 giorni al deposito presso il suddetto Registro.
Il Presidente illustra quindi ai presenti le modifiche statutarie proposte ai fini di cui sopra e da me Notaio viene data lettura all'assemblea dello statuto riformulato in conseguenza.
A questo punto il Presidente ricorda che l'associazione è stata costituita in data 11 maggio 1996 ma non si è in possesso di un formale atto costitutivo, come risulta da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 445/2000 che attesta la sua insussistenza o irrecuperabilità, come ammesso dall'art. 8 lett. a) comma 5 del D.M. 15.09.2020 n. 106, che in copia si allega al presente verbale sotto la lettera **"B",** e che per poter ottenere il riconoscimento si rende necessario riprodurre il contenuto dell'atto costitutivo nelle forme dell'atto pubblico e per tale motivo è stata richiesta l'opera del Notaio che assiste all'assemblea e dà atto, mediante pubblico verbale, delle risultanze della medesima.
Il Presidente chiede quindi all'assemblea di pronunciarsi in merito a tutto quanto sopra esposto e di adottare le decisioni proposte al fine di meglio perseguire gli scopi associativi.

DELIBERAZIONI

Chiusa la discussione, l'assemblea con il voto favorevole espresso per alzata di mano dell'unanimità degli associati presenti e collegati, aventi diritto di voto e accreditati al momento della votazione

delibera:

- A -

- di prendere atto della costituzione dell'Associazione riproducendo il contenuto essenziale dell'atto costitutivo nell'atto pubblico di cui al presente verbale assembleare notarile come segue:
"E' costituita una associazione con lo scopo di tutelare i bambini nati pretermine e a termine, ricoverati in un'unità di Terapia Intensiva Neonatale e le loro famiglie, denominata **"PULCINO ODV" - Associazione delle famiglie dei bambini nati pretermine e a termine ricoverati in un'unità di terapia intensiva neonatale,** l'adesione alla quale è libera e volontaria, il cui funzionamento è basato sulla volontà democratica espressa dagli associati, in cui le cariche sono elettive ed è assolutamente escluso ogni scopo di lucro. La sede è in Padova, via Giustiniani n. 3 (presso Patologia Neonatale Ospedale di Padova) e gli organi sociali sono l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente, l'Organo di Controllo, dando atto che gli attuali associati sono n. 29 (ventinove) tutti risultanti dal libro degli associati";
- di voler mantenere la qualifica di Organizzazione di Volontariato e di approvare il nuovo testo dello statuto che trovasi allegato al presente atto sotto la lettera **"C"** nel suo testo riformulato e aggiornato, adeguandolo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 ed in particolare alle norme inderogabili o a quelle derogabili con espressa previsione statutaria;
- di voler conseguire la qualifica di Ente del Terzo Settore con personalità giuridica non intendendo però richiedere il riconoscimento ai sensi del DPR 361/2002 ma attendendo l'istituzione del RUNTS e provvedendo, nei termini della trasmigrazione ex lege prevista dall'art. 54 CTS e prima del controllo d'ufficio del RUNTS, a depositare presso il Notaio verbalizzante la presente assemblea la documentazione necessaria affinchè possa procedere, ai sensi dell'art. 22 CTS, al controllo della sussistenza dei requisisti richiesti al fine dell'ottenimento dell'iscrizione nello stesso Regi-

stro quale associazione ODV munita di autonomia patrimoniale perfetta;
- di dare atto, ai fini di cui al medesimo art. 22 del D.Lgs 117/2017, che il patrimonio dell'associazione alla data odierna non è inferiore ad Euro 15.000 (quindicimila) e che tale somma, corrispondente al minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica, è stata bonificata sul conto dedicato ed impignorabile del Notaio verbalizzante, conto disciplinato dall'art. 1 comma 63 e seguenti della legge 27.12.2013 n. 147, riservandosi di procedere, ai fini della necessaria verifica della effettiva consistenza patrimoniale, alla redazione di una relazione giurata di stima predisposta da un revisore legale o da una società di revisione iscritti nell'apposito registro, che accerti che la situazione economico patrimoniale dell'associazione non presenti passività tali da annullare di fatto il fondo liquido depositato. Tale perizia dovrà fare riferimento a data non anteriore a 120 giorni rispetto alla data di verifica del notaio;
- di dare al notaio verbalizzante l'incarico di provvedere senza indugio a svincolare dal suddetto conto dedicato la somma depositata a favore della Associazione, ad avvenuta iscrizione della stessa nel Registro Unico del Terzo Settore mediante bonifico bancario da accreditare utilizzando le coordinate bancarie che saranno allo scopo indicate.

- B -

- Di conferire mandato al Presidente dell'Organo di Amministrazione per l'attuazione della presente delibera, con i più ampi poteri, affinché, da solo e senza necessità di ulteriori autorizzazioni, delibere o ratifiche, possa apportare al presente atto e all'allegato statuto ogni non sostanziale aggiunta, modifica, precisazione o soppressione che potesse essere richiesta da chi di competenza e dia corso a tutte le formalità ed agli adempimenti conseguenti ed inerenti alle assunte deliberazioni, con ogni facoltà occorrente per la stipulazione di ogni atto relativo ed esecutivo anche in ordine alla formalizzazione di quanto in oggetto, alla produzione di ogni eventuale documento richiesto ed alla cura di tutte le pratiche occorrenti per ottenere il formale riconoscimento della personalità giuridica adempiendo in particolare a tutto quanto necessario per il buon fine dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale Associazione riconosciuta e quindi con personalità giuridica anche prima della trasmigrazione prevista dall'art. 54 del Codice del Terzo Settore, con ogni inerente potere e facoltà, compresi quelli di depositare presso il notaio incaricato, non appena istituito il RUNTS, tutta la documentazione necessaria con particolare riferimento alla documentazione relativa alla sussistenza del patrimonio minimo contabile, senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri.

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI VOTAZIONE
E CHIUSURA ASSEMBLEA

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 9.52 (nove e cinquantadue) dopo aver dato espressamente atto che i partecipanti alla riunione in audio-video conferenza sono stati effettivamente continuativamente nella condizione di poter seguire la discussione, intervenire nella stessa in tempo reale e poter, a semplice richiesta, visionare i documenti illustrati dal Presidente dell'Adunanza.
Si chiede l'esenzione dall'imposta di Registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del D.Lgs 117/2017 e l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del medesimo D.Lgs 117/2017.
Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico dell'Associazione.

La Comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati "A" e "B".
Di questo atto da persona di mia fiducia scritto e da me Notaio completato a mano su due fogli per cinque facciate fin qui, ho dato lettura, unitamente all'allegato "C", alla Comparente che lo approva.
E' sottoscritto alle ore 10.15 (dieci e quindici).
F.to: Elisabetta Ruzzon, Elena Bressan (L.S.).

ALLEGATO " A " AL N. 19641 DI RACC.

PULCINO

Associazione delle famiglie dei bambini nati pretermine e a termine ricoverati in un'unità di terapia intensiva neonatale del Veneto

Soci Associazione Pulcino

Assemblea straordinaria 24 giugno 2021 ore 9,00 presso Studio Notaio Elena Bressan via Vicenza, 8/b Padova

	COGNOME	NOME	PRESENZA	DELEGA	ZOOM	
1	Babetto	Francesca			X	
2	Bellotto	Sara			X	
3	Beltrami	Gessyca			X	
4	Bevilacqua	Roberta		X		
5	Bordin	Nicoletta			X	
6	Bonfante	Erika	X	E. K Bonfante		
7	Caltabiano	Cinzia		X		
8	Cassandro	Marica		X		
9	Corradini	Rita		X		
10	Cuccato	Gabriele	X			
11	Favaro	Ivana	X			
12	Favero	Simone		X		
13	Franco	Michela	X			
14	Galante	Elisabetta		X		
15	Giacon	Roberta		X		
16	La Cognata	Nadia		X		
17	Lotumolo	Donatella			X	
18	Marcato	Susanna		X		
19	Melotto	Barbara		X		
20	Nostran	Francesco			X	
21	Ongarato	Antonella		X		

22	Perale	Marianna		X		
23	Pizzato	Sabrina		X		
24	Ruzzon	Elisabetta	X			
25	Serasin	Rebecca	X			
26	Scarso	Barbara		X		
27	Simionato	Elisabetta		X		
28	Toffano	Silvia			X	
29	Zoddi	Loris		X		

In presenza presso lo studio del notaio Elena Bressan:

Ruzzon Elisabetta Presidente
Cuccato Gabriele Vicepresidente

Bonfante Erika socio con **deleghe:**

Ongarato Antonella
Cassandro Marica
Marcato Susanna
La Cognata Nadia

Franco Michela socio con **deleghe:**

Corradini Rita
Zoddi Loris
Giacon Roberta
Simionato Elisabetta

Serasin Rebecca socio con **deleghe:**

Perale Marianna
Pizzato sabrina
Scarso Barbata
Galante Elisabetta

Favaro Ivana socio con deleghe:

Favero Simone
Melotto Barbara
Bevilacqua Roberta
Caltabiano Cinzia

In collegamento via Zoom:
Toffano Silvia
Lotumolo Donatella
Beltrami Gessyca
Nostran Francesco
Bellotto Sara
Babetto Francesca
Bordin Nicoletta

In fede
Il presidente
Elisabetta Ruzzon

ALLEGATO "B" AL N. 19641 DI RACC.

PULCINO

Associazione delle famiglie dei bambini nati pretermine e a termine ricoverati in un'unità di terapia intensiva neonatale del Veneto

- DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA O DI IRRECUPERABILITÀ DELL'ATTO COSTITUTIVO -

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2020, n. 445

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

La sottoscritta Elisabetta Ruzzon Codice fiscale RZZLBT57P57I709V

Luogo di nascita Seveso (MB) Italia Data di nascita: 17/09/1957

residente a Maserà di Padova (PD)

Indirizzo: Via Chiusure, 46

nella sua qualità di legale rappresentante dell'associazione denominata:

PULCINO ODV associazione delle Famiglie di bambini nati pretermine

Codice fiscale dell'ente 02700810282

avente sede legale in Padova

Indirizzo: Via Giustiniani, 3

iscritta al Registro regionale del volontariato o della promozione sociale con il seguente codice di iscrizione PD0276

DICHIARA

(consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1
(indicare la motivazione):

L'Associazione Pulcino è stata costituita l' 11 maggio del 1996 con un'Assemblea Costituente e senza nessun atto notarile che ne abbia determinato l' Atto Costitutivo, quindi non siamo in possesso dell'Atto Costitutivo, ma abbiamo solamente di una lettera che sancisce l'Assemblea Costituente.

l'esistenza e l'operatività dell'associazione, comunque a far data dal 11 maggio 1996;

di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679 UE (General Data Protection Regulation - GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede. lì, 20 maggio 2021

Il Presidente Elisabetta Ruzzon

Allegata fotocopia del documento di identità

[1] **D.M. n.106 del 15.09.2020** (art. 8, lett. a comma 5) "*Qualora gli enti non siano in grado di depositare l'atto costitutivo in ragione della sua insussistenza o di particolari motivi idonei a giustificarne l'irrecuperabilità, gli stessi possono depositare apposita documentazione, anche in forma di dichiarazione di insussistenza o di irrecuperabilità effettuata ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*".

Cognome RUZZON
Nome ELISABETTA
nato il 17-09-1957
(atto n. 00083 P. 1 S. A 1957)
a SEVESO (MI)
Cittadinanza Italiana
Residenza MASERA' DI PADOVA (PD)
Via CHIUSURE 46
Stato civile CONIUGATA
Professione ═══

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 162
Capelli Castani
Occhi Castani
Segni particolari ═══

Firma del titolare Elisabetta Ruzzon
MASERA' DI PADOVA il 06-11-2013

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
D'ORDINE DEL SINDACO
David Zanardo

COMUNE DI MASERA' DI PADOVA - Prov. PADOVA

Scadenza : 17-09-2024
Diritti : 5,42

AU 9217267

I.P.Z.S. - D.G.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
MASERA' DI PADOVA

CARTA D'IDENTITA'
N° AU 9217267
DI
RUZZON ELISABETTA

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE RZZLBT57P57I709V
COGNOME RUZZON
NOME ELISABETTA SESSO F
LUOGO DI NASCITA SEVESO
PROVINCIA MI DATA DI NASCITA 17/09/57
1980

Elisabetta Ruzzon

Augusto

BRESSAN ELENA DI PAOLO NOTAIO IN CONSELVE

STATUTO
"PULCINO ODV"

Art.1

Denominazione e sede

E' costituito, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato "PULCINO ODV" - Associazione delle famiglie dei bambini nati pretermine e a termine ricoverati in un'unità di terapia intensiva neonatale (in seguiti anche "Associazione"). Assume la forma giuridica di associazione riconosciuta, apartitica e aconfessionale. L'Associazione ha sede legale in Padova, via Giustiniani 3, presso la Sezione di Patologia Neonatale del Dipartimento di Pediatria dell'Università di Padova. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'organizzazione ha una durata illimitata.

Art.2

Statuto

"PULCINO ODV" è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art.3

Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'Associazione. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento per l'attività dell'Associazione medesima.

Art.4

Interpretazione dello statuto

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art.5

Finalità e attività

"PULCINO ODV" esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in favore ed a tutela

dei bambini nati pretermine e a termine, ricoverati in un'unità di Terapia Intensiva Neonatale e delle loro famiglie.
Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, sono:
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
d) le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5;
u) beneficenza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del citato art. 5;
w) promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le azioni si concretizzeranno in:
1) essere un valido punto di riferimento per quei genitori che si trovano a vivere l'esperienza del ricovero del proprio neonato nell'unita di terapia intensiva neonatale, fornire quindi la massima e sollecita assistenza di carattere morale, materiale e psicologico ai genitori ed ai familiari dei neonati ricoverati, attraverso l'opera di volontariato e la presenza personale e gratuita dei propri volontari;
2) essere sempre al fianco dei medesimi genitori e familiari anche dopo le dimissioni dall'unità di terapia intensiva neonatale, soprattutto in caso di necessità e di problemi che dovessero eventualmente evidenziarsi successivamente;
3) promuovere ogni tipo di iniziativa atta a migliorare l'assistenza e la cura dei neonati ricoverati presso l'unità di terapia intensiva neonatale;
4) promuovere tutte le iniziative atte a favorire la presenza dei genitori all'interno dell'unita di terapia intensiva neonatale e a facilitare i rapporti tra i genitori e il neonato;

5) stimolare e favorire la ricerca scientifica nel campo della neonatologia e delle problematiche relative allo sviluppo neuro-evolutivo dei neonati a rischio;
6) promuovere iniziative e progetti specifici a sostegno delle famiglie dei bambini nati prematuri, o ospedalizzati alla nascita, delle gravidanze a rischio e dello sviluppo neuro-evolutivo, sociale e comportamentale dei bambini;
7) promuovere l'aggiornamento professionale degli operatori sanitari, socio-sanitari e scolastici. A tale fine verranno favoriti e promossi seminari, giornate di studio, corsi di formazione e aggiornamento, convegni, congressi e pubblicazioni;
8) diffondere la conoscenza delle problematiche relative al feto e al neonato a rischio, del suo follow-up fisico e neuro-evolutivo, sensibilizzando e coinvolgendo in concreto la cittadinanza, gli enti pubblici e privati, gli operatori sanitari, sociali e scolastici.
Per l'attività di interesse generale prestata, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.
L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.
L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Art.6

Ammissione

Sono associati di "PULCINO ODV" i genitori dei bambini ricoverati presso le unita di Terapia Intensiva Neonatale e tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità, che siano mosse da spirito di solidarietà e che accettino senza riserve il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e tutte le direttive emesse dagli organi dell'Associazione in conformità delle disposizioni statutarie.
L'adesione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dell'interessato. La richiesta di adesione deve essere accompagnata dal versamento della quota associativa di iscrizione annuale fissata dal Consiglio Direttivo.
La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. Il consiglio direttivo deve, entro trenta giorni, motivare

la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.
L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Art.7

Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e di controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 27;
- denunziare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.

Gli associati hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

Art.8

Volontariato e attività di volontariato

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.
La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.
Il comportamento verso gli altri associati e verso i terzi deve essere animato da spirito di solidarietà e, nel contempo, deve essere im-

prontato a correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale.

Art.9

Perdita della qualifica di associato

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno associativo in corso.
L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.
In caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro i termini stabiliti, il Consiglio Direttivo delibera l'esclusione dei soci morosi.

Art.10

Gli organi sociali

Sono organi dell'Associazione:
- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, ad eccezione dei componenti dell'organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, co. 2, c.c., salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per ragioni dell'ufficio, regolarmente documentate e preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo.

Art.11

l'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli associati di "PULCINO ODV" in regola col versamento della quota associativa. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed, in sua assenza od impedimento, dal Vicepresidente.
Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.
I voti sono palesi, tranne quando riguardanti le persone.
Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Asso-

ciazione.

Art.12

Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea viene convocata per:

- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- discutere ed approvare i programmi di attività proposti dal Consiglio Direttivo;
- discutere ed approvare il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approvare gli eventuali regolamenti interni sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art 13

Convocazione dell'assemblea

L'Assemblea viene convocata dal Presidente e si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. L'Assemblea può essere, inoltre, convocata, quando se ne ravvisi la necessità, su richiesta motivata del Presidente o su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata nei confronti degli associati con ogni mezzo idoneo a verificarne la ricezione da parte del destinatario, al recapito risultante dal libro degli associati e deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e dell'ordine del giorno. La convocazione dell'Assemblea deve essere inviata almeno 10 giorni prima della data dell'Assemblea.

L'avviso di convocazione può consentire che l'assemblea si svolga con contemporanea presenza dei partecipanti in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, purchè siano garantiti l'identificazione dei partecipanti da parte del presidente e la possibilità di inter-

venire in tempo reale alla discussione e di visionare e inviare documenti.
L'assemblea si considera comunque tenuta nel luogo ove si trovano il presidente e il segretario, che danno conto delle suddette modalità nel verbale.

Art.14

Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria degli associati è regolarmente costituita e valida a deliberare, in prima convocazione, quando siano presenti almeno la metà più uno degli associati, in proprio o per delega ed, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.
Le deleghe devono essere conferite per iscritto ad altro associato e devono essere conservate fra gli atti dell'Associazione.
Le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti dei presenti.
I voti sono palesi tranne quelli riguardanti le persone.
Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

Art.15

Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza della metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione, nonché la devoluzione del patrimonio, con il voto favorevole di almeno i ¾ degli associati.

Art 16

Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
Il Consiglio Direttivo si compone di un numero dispari di membri, scelti tra gli associati, compreso tra cinque e nove, secondo le determinazioni dell'Assemblea che procede alla sua elezione. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, tutte le volte che le circostanze lo esigano o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi componenti. La convocazione deve essere effettuata con i mezzi di comunicazione possibili e disponibili, con l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e dell'ordine del giorno da comuni-

carsi in tempo utile affinché i componenti del Consiglio Direttivo ne siano informati 5 giorni prima della riunione.
L'avviso di convocazione può consentire che l'adunanza si svolga con contemporanea presenza dei partecipanti in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, purchè siano garantiti l'identificazione dei partecipanti da parte del presidente e la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione e di visionare e inviare documenti.
L'adunanza si considera comunque tenuta nel luogo ove si trovano il presidente e il segretario, che danno conto delle suddette modalità nel verbale.
Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
Qualora, per qualsiasi causa, venisse a mancare un consigliere, il Consiglio Direttivo provvedere a cooptare in sua sostituzione un altro consigliere, che resterà in carica fino alla scadenza del Consiglio stesso.
I componenti del Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati di "PULCINO ODV" e durano in carica tre anni.
Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dal medesimo al suo interno. Tra i membri del Consiglio Direttivo vengono eletti altresì il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.
Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nel caso di assenza od impedimento.
Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.
E' quindi, fra l'altro, di sua spettanza:

- amministrare l'Associazione;
- attuare le deliberazioni dell'Assemblea e determinare il programma di lavoro in base alle linee indicate dall'Assemblea degli associati e contenute nel programma generale da essa approvato;
- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione predisponendo all'uopo, ove opportuno, appositi regolamenti interni da sottoporre alla approvazione della assemblea;
- avvalersi di organi consultivi e/o tecnico scientifici, la cui costituzione, composizione e funzionamento sono indicati in apposito regolamento;
- predisporre il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio

sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati e curare gli ulteriori adempimenti previsti dalla Legge;

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- coordinare l'attività della Associazione, promuovendo le iniziative più appropriate ed opportune per il raggiungimento degli scopi sociali;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- disciplina l'ammissione ed il recesso, ovvero l'esclusione degli associati;
- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- determinare la quota associativa annuale;
- essere responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- accogliE o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 17

Il Presidente e altri incarichi sociali

II Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, la firma sociale dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. Il Presidente cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito alle attività compiute.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Segretario coadiuva il Presidente nei seguenti compiti:

a) provvedere alla regolare tenuta ed all'aggiornamento del libro de-

gli associati in conformità della normativa vigente in materia;
b) provvedere al disbrigo della corrispondenza;
c) redigere i verbali delle assemblee degli associati e quelli delle riunioni del Consiglio Direttivo, trascrivendoli negli appositi libri;
d) provvedere alla regolare tenuta ed all'aggiornamento di tutti i registri contabili, in conformità della normativa vigente in materia;
e) proporre al Consiglio Direttivo lo schema di bilancio;
f) eseguire i pagamenti e gestire gli incassi, provvedendo alle conseguenti registrazioni ed alla conservazione dei relativi documenti.

Art.18

Organo di controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.
L'organo di controllo:
- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.
Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art.19

Patrimonio

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:
- beni mobili e immobili e diritti inerenti
- quote associative;
- contributi privati o pubblici;
- contributi derivanti da organismi internazionali;
- proventi da attività di raccolta fondi;
- donazioni, lasciti testamentari, sussidi di enti o di privati
- rimborsi derivanti da convenzioni;

- rendite di beni immobili o mobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs.117/2017;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il patrimonio dell'Associazione non potrà scendere al di sotto del valore minimo prescritto per il conseguimento della personalità giuridica dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017. In caso di diminuzione sotto il minimo suddetto di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'assemblea deve senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio sopra il minimo ovvero la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Art. 20

I beni

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

Art.21

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art.22

Bilancio

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea entro 5 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferi-

sce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Art.23

Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art.24

Convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.
Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

Art.25

Assicurazione degli associati volontari

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Art.26

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

Art.27

Libri sociali

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, ove nominato, dell'organo di controllo, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede dell'organizzazione, entro trenta giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

Art.28

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art.29

Norma transitoria

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D.Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

F.to: Elisabetta Ruzzon, Elena Bressan (L.S.).

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE AD ORIGINALE ANALOGICO (art. 22 comma 3 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82).
Certifico io sottoscritta Dott.ssa Elena Bressan, Notaio in Conselve, iscritto al Distretto Notarile di Padova, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia redatta su supporto informatico è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti.
Rilascio per gli usi consentiti.
Conselve, 4 settembre 2023 file firmato digitalmente dal Notaio Elena Bressan